



Direzione Regionale Marche



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

ANCONA  
5 ottobre 2011

Tra

**L'AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE**

e

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E  
DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE  
DIREZIONE GENERALE**

**PREMESSO**

- che l'Agenzia delle Entrate, ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 del proprio Statuto, svolge tutte le funzioni e i compiti ad essa attribuiti dalla legge in materia di entrate tributarie e diritti erariali, con la finalità di conseguire il massimo adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- che le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate promuovono azioni volte a sensibilizzare i giovani sulla legalità fiscale e sui riflessi economico-sociali del prelievo tributario, predisponendo, mediante le Direzioni Provinciali, incontri con gli istituti scolastici orientati a far comprendere quanto sia importante pagare le tasse valorizzato dallo slogan "chi paga le tasse ha tutto da guadagnare";
- che la predetta finalità concorda con gli obiettivi generali del sistema educativo di istruzione e di formazione, così come previsto dall'articolo 2 della legge delega del 28 marzo 2003, n. 53;
- che il Decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2009, n. 17, concernente il "Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 2011, n. 132, conferisce, tra l'altro, all'Ufficio Scolastico Regionale specifici compiti di impulso alle Istituzioni Scolastiche nel rispetto della loro autonomia, per realizzare un'offerta formativa di alto e qualificato livello;
- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Protocollo d'intesa del 12 luglio 2007 sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate, rinnovato in data 19 luglio 2010, intende promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado la conoscenza della valenza etico-culturale dell'imposizione fiscale;

## CONVENGONO QUANTO SEGUE

L’Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche – si impegna a diffondere il presente protocollo d’intesa alle proprie strutture periferiche affinché gli Istituti Scolastici possano realizzare le relative intese operative, compatibilmente con la disponibilità delle risorse presenti negli Uffici.

A tal fine saranno presi specifici accordi con le Istituzioni Scolastiche interessate per:

- ❖ la partecipazione di Funzionari dell’Amministrazione Finanziaria a momenti d’incontro con gli studenti finalizzati all’acquisizione dei principi e dei valori sui quali si fonda l’obbligo della contribuzione fiscale e il ruolo strategico svolto dall’Agenzia delle Entrate, al fine di sviluppare e sensibilizzare il senso civico degli studenti alla legalità e al dovere di ciascuno di concorrere alle spese pubbliche;
- ❖ l’organizzazione di eventuali visite guidate e *stage* presso le Direzioni provinciali e Uffici Territoriali dell’Agenzia, nel corso delle quali saranno illustrati i servizi erogati e le attività svolte.

L’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche si impegna, anche attraverso le proprie articolazioni territoriali, a divulgare il contenuto del presente accordo fra le istituzioni scolastiche della Regione al fine della più ampia partecipazione all’iniziativa, ovviamente previa deliberazione dei competenti organi scolastici.

La presente intesa ha validità di un anno a partire dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile alla scadenza.

Al fine di dare massima diffusione al presente protocollo, le Parti si impegnano a pubblicarlo sui rispettivi siti Internet e Intranet.

Ancona, 5 ottobre 2011

per l’Agenzia delle Entrate  
Direzione Regionale per le Marche  
Il Direttore Regionale  
Giovanna Alessio\*

per l’Ufficio Scolastico Regionale  
per le Marche  
Il Direttore Generale  
Michele Calascibetta\*

\* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 D.Lgs n.39/93